

Piano di Miglioramento 2017/18

BAIS033007 I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare le competenze di base nell'area linguistica, matematica e scientifica e utilizzare sistematicamente prove comuni e rubriche di valutazione condivise	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Adottare interventi atti a qualificare il sistema scolastico, prevenire la dispersione e favorire il successo, incrementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come pratica quotidiana, potenziando l'uso della didattica laboratoriale	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Migliorare le strategie metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere il nostro Istituto realmente inclusivo per tutti gli alunni in situazione di svantaggio	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Controllo strategico, monitoraggio e valutazione degli esiti complessivi di sistema	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti, condivisione e scambio di buone prassi	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziare le competenze di base nell'area linguistica, matematica e scientifica e utilizzare sistematicamente prove comuni e rubriche di valutazione condivise	5	5	25
Adottare interventi atti a qualificare il sistema scolastico, prevenire la dispersione e favorire il successo, incrementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come pratica quotidiana, potenziando l'uso della didattica laboratoriale	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Migliorare le strategie metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere il nostro Istituto realmente inclusivo per tutti gli alunni in situazione di svantaggio	5	5	25
Controllo strategico, monitoraggio e valutazione degli esiti complessivi di sistema	5	5	25
Formazione dei docenti, condivisione e scambio di buone prassi	5	5	25

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare le competenze di base nell'area linguistica, matematica e scientifica e utilizzare sistematicamente prove comuni e rubriche di valutazione condivise	Migliorare i risultati scolastici degli studenti che hanno ottenuto esiti negativi agli scrutini intermedi o agli scrutini finali	Numero di alunni con giudizio sospeso nell'area linguistica, matematica e scientifica; numero di alunni ammessi alla classe successiva; risultati delle verifiche somministrate, confronto dei risultati conseguiti nelle diverse prove di verifica	Esiti scrutini intermedi, somministrazione di verifiche ,confronto dei risultati conseguiti nelle diverse prove di verifica, esiti scrutini finali,
Adottare interventi atti a qualificare il sistema scolastico, prevenire la dispersione e favorire il successo, incrementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come pratica quotidiana, potenziando l'uso della didattica laboratoriale	Diffusione di metodologie didattiche innovative e uso di piattaforme educative, potenziamento dell'uso della didattica laboratoriale.	Numero docenti partecipanti ai corsi di formazione; numero ore di lezione effettuate nei laboratori; numero ore di uso dei laboratori; numero docenti che utilizzano i laboratori	Numero attestati di partecipazione ai corsi di formazione; registro delle firme di presenza in laboratorio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare le strategie metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere il nostro Istituto realmente inclusivo per tutti gli alunni in situazione di svantaggio	Sviluppare e consolidare le competenze metodologiche, gestionali ed organizzative dell'Istituzione Scolastica, da intendersi come "strumenti di inclusione scolastica".	Percentuale docenti frequentanti corsi di Formazione specifica. Percentuale di alunni in situazione di disagio promossi senza debito, con giudizio sospeso, non ammessi alla classe successiva.	Numero di corsisti iscritti ai corsi di formazione specifici, risultati nelle verifiche, esiti scrutini intermedi e finali.
Controllo strategico, monitoraggio e valutazione degli esiti complessivi di sistema	Diffondere e valorizzare buone prassi già utilizzate all'interno dell'istituto, migliorare e favorire l'utilizzo di strumenti sia cartacei che digitali per il monitoraggio di azioni e processi	Incrementare la percentuale di azioni/processi monitorati sul totale di quelli attivati	Questionari iniziali e finali, compilazione della relazione di valutazione per ciascuna azione/processo
Formazione dei docenti, condivisione e scambio di buone prassi	Incrementare la formazione dei docenti e realizzare una più efficace azione educativa	Ore di formazione/autoformazione per i docenti e percentuale di docenti frequentanti i corsi di aggiornamento	Numero di docenti iscritti ai corsi di formazione e relativa acquisizione degli attestati di frequenza/partecipazione ai corsi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2516 Potenziare le competenze di base nell'area linguistica, matematica e scientifica e utilizzare sistematicamente prove comuni e rubriche di valutazione condivise

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettare UdA atte a sviluppare le competenze di base nell'area linguistica e logico matematica nonché competenze chiave di cittadinanza legate all'apprendimento permanente.
------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzamento dei livelli di partenza delle competenze linguistiche e matematiche, verificati anche attraverso la somministrazione delle prove INVALSI, degli alunni del I biennio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, per assicurare la realizzazione e lo sviluppo personale, per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Attivare sportelli didattici e individuare una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà nell'area linguistica e matematico-scientifica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche degli studenti, migliorare i risultati delle prove INVALSI
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Lo sportello didattico in orario curricolare non consente allo studente di usufruire appieno dell'attività formativa svolta contemporaneamente
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Realizzare un percorso educativo di qualità che faccia acquisire agli studenti strumenti per sviluppare le competenze chiave spendibili per progettare il proprio futuro ed in vista dell'occupabilità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Realizzare interventi didattico-educativi per recuperare le competenze di base linguistica e logico matematica degli studenti con esito negativo agli scrutini intermedi e finali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'acquisizione delle competenze di base, nell'area linguistica, logico matematica e scientifica, migliorerà l'autostima, la fiducia in se stessi e favorirà il successo scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppare un percorso di formazione e istruzione di qualità in grado di offrire strumenti per sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, spendibili per progettare il proprio futuro ed anche in vista dell'occupabilità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Le azioni pianificate rappresentano un'occasione per avviare un profondo processo di cambiamento della scuola, innovativo ed efficace, grazie alla condivisione con tutto il personale docente delle metodologie e delle strategie individuate. Fondamentale, dunque, l'incremento della didattica laboratoriale con relativa innovazione dell'ambiente di apprendimento. Si prevede una implementazione delle competenze professionali e digitali di tutto il personale della scuola, con ovvie positive ricadute sulla didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Circa 400 ore di sportello didattico nell'area linguistica e logico-matematica da realizzare utilizzando l'organico dell'autonomia; Circa 100 ore di corsi di recupero estivi saranno realizzati da docenti interni
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	5000
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1500	Stato
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzare interventi didattico-educativi per recuperare le competenze di base nell'area linguistica e logico matematica negli studenti con esito negativo agli scrutini finali										Sì - Giallo
Attivare sportelli didattici per supportare gli studenti in difficoltà nell'area linguistica e matematico-scientifica			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Progettare UdA atte a sviluppare le competenze di base nell'area linguistica e logico matematica nonché competenze chiave di cittadinanza legate all'apprendimento permanente.		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti scrutini trimestrali; numero di alunni con debito
Strumenti di misurazione	Tabellone degli scrutini intermedi di ogni classe
Criticità rilevate	Numero di alunni con debito uguale al numero di alunni frequentanti gli sportelli
Progressi rilevati	Numero di alunni con debito minore del numero di alunni frequentanti gli sportelli
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Saranno introdotti dei correttivi se i risultati ottenuti si discostano dai risultati attesi

Data di rilevazione	15/11/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di UdA progettate per lo sviluppo di competenze linguistiche e logico matematiche e scientifiche
Strumenti di misurazione	Curricolo di Istituto
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Progettazione di UdA rispondenti ai bisogni formativi degli studenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/08/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti integrazione degli scrutini finali; numero di studenti con giudizio sospeso che ha superato il debito e viene ammesso alla classe successiva
Strumenti di misurazione	Tabellone dell'integrazione degli scrutini finali di ogni classe; verbale di ogni consiglio di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	esiti degli scrutini finali; numero di alunni in difficoltà non ammessi alla classe successiva, numero di alunni con giudizio sospeso
Strumenti di misurazione	tabellone degli scrutini finali di ogni classe; verbale di ogni consiglio di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di classi in cui sono state somministrate prove significative; esiti delle prove significative
Strumenti di misurazione	registro elettronico di classe, Circolari del DS
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/05/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero alunni frequentanti gli sportelli didattici, numero di ore di presenza durante lo sportello didattico, risultati riportati nelle prove di verifica sostenute,
Strumenti di misurazione	Verifiche sostenute, registro di presenza durante lo sportello didattico
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Data di rilevazione	31/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero alunni frequentanti sportello didattico, numero di presenze per incontro, esiti prove finali, confronto tra risultati delle diverse prove, esiti verifiche scritte svolte in orario curricolare,
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze degli alunni durante gli sportelli didattici, verifiche effettuate in orario curricolare,
Criticità rilevate	Se dovessero emergere criticità rispetto agli obiettivi programmati sarà effettuata un'analisi della situazione per individuare le cause e apportare azioni correttive
Progressi rilevati	I progressi saranno rilevati con un monitoraggio costante per verificare la validità dell'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Saranno apportati dei correttivi nel caso in cui i risultati che si stanno conseguendo si discostano dagli obiettivi programmati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2519 Adottare interventi atti a qualificare il sistema scolastico, prevenire la dispersione e favorire il successo, incrementando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come pratica quotidiana, potenziando l'uso della didattica laboratoriale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Diffusione di metodologie didattiche innovative, condivisione delle scelte operate, capaci di valorizzare, attraverso l'uso delle attività di laboratorio, l'apprendimento centrato sull'esperienza
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione e condivisione di strategie innovative da parte dei docenti; potenziamento delle competenze degli alunni; diminuzione del tasso di abbandono e dispersione scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione di insuccesso scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di successo parziale nel caso che non ci sia una collaborazione effettiva da parte di tutti gli stakeholders

Azione prevista	Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione al fine di migliorare le proprie competenze digitali e incrementare l'utilizzo delle TIC nei processi di insegnamento/apprendimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incrementare l'uso delle metodologie didattiche basate sulle competenze digitali per ottenere un maggiore successo scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare il successo scolastico, rendendo stimolanti ed attraenti i processi di apprendimento e ridurre la dispersione recuperando motivazione e competenze
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Fondamentale diventa l'esperienza diretta, il cosiddetto "learning by doing", dove il contatto con la realtà è continuo e diretto e il sapere smette di evolversi in maniera verticistica, ma si integra con il sapere degli alunni, parte da esso, e ad essi fa riferimento in quanto protagonisti dell'arricchimento del loro stesso bagaglio di apprendimento. Compito della scuola è saldare il curricolo formale con quello non formale ed informale; partire dalle conoscenze spontanee per arrivare alle conoscenze "scientifiche", organizzare, dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite, fornire metodi e chiavi di lettura, permettere esperienze in contesti relazionali significativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipare a corsi di formazione per utilizzare nei processi di insegnamento metodologie didattiche innovative, TIC, uso di strumenti digitali per favorire il successo scolastico e prevenire la dispersione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione al fine di migliorare le proprie competenze digitali e incrementare l'utilizzo delle TIC nei processi di insegnamento/apprendimento		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Diffusione di metodologie didattiche innovative, condivisione delle scelte operate, capaci di valorizzare, attraverso l'uso delle attività di laboratorio, l'apprendimento centrato sull'esperienza	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero docenti coinvolti in corsi di formazione interni ed esterni, numero incontri per condividere buone prassi, numero docenti che utilizzano i laboratori come ambienti di apprendimento, numero ore di utilizzo di laboratori
Strumenti di misurazione	Circolari per comunicare attivazione di corsi, foglio di firme di docenti partecipanti ad incontri di formazione, registro firme di presenza nei laboratori, numero ore di utilizzo dei laboratori, attestati di partecipazione a corsi
Criticità rilevate	Se dovessero emergere criticità rispetto agli obiettivi programmati sarà effettuata un'analisi della situazione per individuare le cause e apportare azioni correttive
Progressi rilevati	I progressi saranno rilevati con un monitoraggio costante per verificare la validità dell'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Saranno apportati dei correttivi nel caso in cui i risultati che si stanno conseguendo si discostano dagli obiettivi programmati
Data di rilevazione	15/03/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero docenti coinvolti in corsi di formazione e di autoformazione, numero di incontri per condividere le buone prassi, numero docenti che utilizzano i laboratori come ambienti di apprendimento, numero ore di utilizzo dei laboratori
Strumenti di misurazione	Circolari per comunicare gli incontri per lo scambio di buone prassi, foglio delle firme dei docenti partecipanti ad incontri di formazione, attestati, registro delle firme di presenza nei laboratori, numero ore di utilizzo dei laboratori
Criticità rilevate	Se dovessero emergere criticità rispetto agli obiettivi programmati sarà effettuata un'analisi della situazione per individuare le cause e apportare azioni correttive
Progressi rilevati	Il progressi saranno rilevati con un monitoraggio costante per verificare la validità dell'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Saranno apportati dei correttivi nel caso in cui i risultati che si stanno conseguendo si discostano dagli obiettivi programmati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44784 Migliorare le strategie metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere il nostro Istituto realmente inclusivo per tutti gli alunni in situazione di svantaggio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Promuovere la formazione dei docenti, atta ad acquisire le competenze necessarie per una maggiore inclusione degli alunni in situazione di disagio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione di docenti formati in grado di supportare colleghi, genitori e alunni nelle attività didattiche e di progettazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Realizzazione di buone prassi relative all'accoglienza di alunni in situazione di disagio e condivisione di metodologie didattiche e strumenti idonei a migliorare l' apprendimento degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Il nostro Istituto mira a perseguire il successo formativo di tutti gli alunni operando con efficacia in un contesto relazionale positivo. Le nostre scelte educative puntano allo sviluppo della personalità del giovane, del suo senso di responsabilità, della sua autonomia, perseguendo obiettivi culturali e professionali adeguati all'inserimento nella società. Diventa fondamentale, pertanto includere gli alunni con difficoltà di comunicazione, di apprendimento o in situazione di svantaggio, aumentando la fiducia in se stessi, il desiderio di riuscire e la capacità di decidere in modo autonomo e responsabile. A questo obiettivo concorrono anche i percorsi di ASL, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e la capacità di orientamento degli studenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	corsi di formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di formazione					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero e percentuale dei docenti che hanno seguito corsi di formazione specifici
Strumenti di misurazione	Numero degli attestati di partecipazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2546 Controllo strategico, monitoraggio e valutazione degli esiti complessivi di sistema

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Gruppo di lavoro che crea e divulga gli strumenti per il monitoraggio degli esiti di sistema e sviluppi un modello di controllo strategico e di comunicazione esterna verso gli stakeholders
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di strumenti comuni che consentano una trasparente valutazione degli esiti e che consentano una comunicazione trasparente con gli stakeholder
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consapevolezza e condivisione degli esiti di sistema raggiunti Condivisione di buone pratiche; Documentazione puntuale di tutte le azioni e processi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione della percezione che gli aspetti burocratico-gestionali prevalgano su quelli metodologico/didattici.
Azione prevista	Il processo di controllo si realizza confrontando obiettivi e risultati conseguiti. Gli scostamenti più significativi richiedono azioni correttive da approntare o obiettivi da rivedere

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adozione di strumenti di valutazione comuni e condivisi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di realizzare attività atte a potenziare i miglioramenti ottenuti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione della percezione che gli aspetti burocratico-gestionali prevalgano su quelli metodologico/didattici.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Le azioni pianificate rappresentano un'occasione per avviare un profondo processo di cambiamento della scuola, innovativo ed efficace. Acquisire strumenti di direzione strategica consente alla scuola di collegare performance, strategie, progettualità del PTOF e programmazione finanziaria.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	il gruppo di lavoro(massimo 3/4 docenti)dovrà predisporre un modello di questionario di monitoraggio/valutazione e dovrà valutare gli effetti delle attività posti in essere per il raggiungimento degli obiettivi di processo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione di un questionario di monitoraggio/valutazione			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
monitoraggio e valutazione degli esiti complessivi di sistema							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2019 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di attività monitorate, questionari finali; numero attività di disseminazione dei risultati di azioni/processi
Strumenti di misurazione	Questionari per il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte
Criticità rilevate	Se dovessero emergere criticità rispetto agli obiettivi programmati sarà effettuata un'analisi della situazione per individuare le cause e apportare azioni correttive
Progressi rilevati	I progressi saranno rilevati con un monitoraggio costante per verificare la validità dell'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Saranno apportati dei correttivi nel caso in cui i risultati che si stanno conseguendo si discostano dagli obiettivi programmati
Data di rilevazione	10/10/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Creazione di questionari per la valutazione degli esiti di sistema
Strumenti di misurazione	Dati raccolti con la somministrazione dei questionari
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Utilizzo di strumenti condivisi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2547 Formazione dei docenti, condivisione e scambio di buone prassi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione e partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento su Unità Formative rispondenti ai bisogni individuali e di istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle competenze professionali di ciascun docente al fine di migliorare la capacità di intervenire con maggiore efficacia nel processo di insegnamento - apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Mettere in atto una più efficace azione educativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Azione prevista	Condivisione e divulgazione delle competenze e delle esperienze in aula acquisite dai docenti, all'interno dei dipartimenti disciplinari
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione delle buone prassi e delle competenze possedute dai singoli
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione delle buone prassi e delle competenze possedute dai singoli
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Le azioni pianificate rappresentano un'occasione per avviare un profondo processo di cambiamento della scuola, innovativo ed efficace. L'innovazione prevede una implementazione delle competenze professionali di tutto il personale della scuola, con ovvie positive ricadute sulla didattica, sugli ambienti di apprendimento e sulla organizzazione della scuola.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione corsi di aggiornamento e formazione, incontri di autoformazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
partecipazione ai corsi di formazione		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero docenti coinvolti in corsi di formazione
Strumenti di misurazione	Registro delle firme di presenza, numero dei corsisti iscritti, percentuale di presenze durante gli incontri, numero degli attestati di partecipazione ai corsi
Criticità rilevate	Se dovessero emergere criticità rispetto agli obiettivi programmati sarà effettuata un'analisi della situazione per individuare le cause e apportare azioni correttive
Progressi rilevati	I progressi saranno rilevati con un monitoraggio costante per verificare la validità dell'azione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Saranno apportati dei correttivi nel caso in cui i risultati che si stanno conseguendo si discostano dagli obiettivi programmati

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva, soprattutto nel primo biennio, ridurre l'insuccesso scolastico
Priorità 2	Potenziare, nel primo biennio, le competenze nell'area linguistica e matematica, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Condivisione in occasione di incontri collegiali quali collegio dei docenti, consigli di classe, consiglio di istituto, pubblicazione sito web della scuola
Persone coinvolte	I soggetti partecipanti agli organi collegiali, quali docenti, alunni, genitori, personale ATA
Strumenti	Pubblicazione sul sito web della scuola

**Considerazioni nate dalla
condivisione**

**Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia
all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione del PdM sul sito web dell'istituzione scolastica, diffusione e disseminazione degli esiti in occasione dei Collegi dei docenti, del Consiglio di istituto, dei Consigli di classe	Tutti gli stakeholders, come docenti, alunni, genitori, personale Ata, comunità locale	da aprile 2019

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Anna Emilia Iuso	Referente della valutazione, componente nucleo valutazione
Eleonora Anna Maria Giordano	Componente Nucleo di valutazione
Anna Maria Mastrorocco	Componente Nucleo di valutazione

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori nei Cdl) Altri membri della comunità scolastica (docenti)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì

**Il Dirigente ha monitorato
l'andamento del Piano di
Miglioramento?**

Sì
